

**DIPARTIMENTO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI**  
**FAMIGLIA E ASSISTENZA ECONOMICA**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 7402 in data 19-12-2017**

**OGGETTO :** APPROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DI INTERVENTO EDUCATIVO-TERRITORIALE DENOMINATO “NON SOLO ARCOLAIO” PRESENTATO DALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INDACO DI AOSTA, IN QUANTO SOGGETTO GESTORE DELLA STRUTTURA DI PRIMA ACCOGLIENZA “L'ARCOLAIO”, RIVOLTO A DONNE VITTIME DI VIOLENZA, AI SENSI DEL DPCM DEL 25 NOVEMBRE 2016 (RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA') 2015-2016 . IMPEGNO DI SPESA. CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA'

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FAMIGLIA E ASSISTENZA ECONOMICA**

- vista la legge regionale 23.07.2010 n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'art. 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 in data 25/10/2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 novembre 2017, a modificazione della DGR 476/2017 e successive integrazioni;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 29.05.2015 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n.1530 in data 13.11.2017;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 “Norme contro la violenza sessuale”;
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- vista la legge 4 aprile 2001, n.154 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari”;
- visto il decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.191 del 16 agosto 2013 e convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.242 del 15 ottobre 2013;
- vista la legge 15 ottobre 2013, n. 119 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- visto il Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 28 aprile 2015;
- richiamato il DPCM del 25 novembre 2016 (Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” 2015-2016, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119);
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 “Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013 e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 “Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita” e il paragrafo “Il disagio familiare”;
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 “ Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere”;

- considerato che l’art. 4 della l. r. n. 4/2013 sopra richiamata prevede l’istituzione, presso la Struttura regionale competente in materia di politiche familiari e sociali, del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere quale sede di dialogo e confronto fra le istituzioni e la società in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- evidenziato, altresì, che l’art. 3 della legge regionale sopra richiamata stabilisce che la Giunta regionale predisponga, sulla base delle indicazioni del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, di cui all’art. 4 della medesima legge, il Piano triennale degli interventi;
- preso atto che il Piano triennale degli interventi è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/01/2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 25/02/2013 n. 4 “Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere”) e che esso costituisce un documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l’azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- visto il DPCM 25 novembre 2016 (Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” 2015-2016, di cui all’articolo 5-bis comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119), con il quale alla Regione Valle d’Aosta risultano assegnati euro 60.529,60 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso (accertamento n. 8434/2017) sul capitolo E0019939 “Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità“;
- tenuto conto che il DPCM di cui al punto precedente prevede, all’art. 3, comma 2, lettere a), b) e c), tra gli adempimenti assegnati alle Regioni, beneficiarie dei finanziamenti, la predisposizione di una scheda programmatica in cui specificare gli obiettivi, le attività da

realizzare con relativo cronoprogramma e modalità di attivazione e un piano finanziario coerente con il cronoprogramma;

- rilevato che la Struttura Famiglia e assistenza economica ha predisposto e inviato al Dipartimento per le Pari Opportunità (Presidenza del Consiglio dei Ministri) la documentazione di cui al punto precedente, predisposta concordemente con il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere e che il progetto “Non solo Arcoiaio” è inserito tra le azioni del cronoprogramma;
- rilevato che con nota n. 26649 dell’ 08 agosto 2017 la “Società cooperativa sociale Indaco” di Aosta, gestore della struttura di prima accoglienza “L’Arcoiaio” in base all’aggiudicazione tramite gara d’appalto di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 274 del 30.01.2017, ha presentato alla Struttura Famiglia e assistenza economica il progetto di dettaglio denominato “Non solo Arcoiaio”, di intervento educativo territoriale, rivolto alle donne vittime di violenza, integrato con successive note richieste dalla Struttura competente - Famiglia e assistenza economica -;
- tenuto conto che il progetto si pone l’obiettivo di promuovere e sostenere le donne vittime di violenza partendo dalla necessità di creare un servizio di continuità che consenta di realizzare un continuum nel proprio percorso di vita, accompagnandole e supportandole nel delicato passaggio dalla Struttura “L’Arcoiaio” alla riacquisizione di una prospettiva di vita più autonoma;
- tenuto conto che gli interventi individuati per la realizzazione del progetto sono finalizzati a fornire alle donne di cui al punto precedente un supporto mirato e specifico che consenta loro di intraprendere un percorso di uscita dalla situazione di disagio e maltrattamento;
- preso atto che la tipologia degli interventi verrà individualizzata sulla base della specificità e unicità di ogni situazione e che gli obiettivi che il progetto “Non solo Arcoiaio” intende perseguire a favore del target coinvolto sono:
  - acquisire e/o rafforzare la conoscenza delle risorse e dei servizi (es. non esaustivi: consultori familiari, uffici postali, uffici comunali, banche, ecc...) presenti sul territorio valdostano;
  - favorire l’integrazione e l’inclusione sociale (es. non esaustivi: individuazione di associazioni culturali, ricreative sportive alle quali fare riferimento, corsi di alfabetizzazione, ecc...);
  - supportare il percorso di gestione della vita quotidiana (es. non esaustivi: supporto nella gestione di eventuali figli minori e dei

relativi impegni, gestione del “curriculum vitae”, gestione efficace della finanza familiare, disbrigo di pratiche relative al permesso di soggiorno, ecc...);

- rilevato che le destinatarie del progetto saranno sia le donne vittime di violenza dimesse dalla Struttura di prima accoglienza “L’Arcoiaio”, in continuità con il progetto stilato e concordato tra la Struttura e l’équipe socio-sanitaria territoriale, sia le donne vittime di violenza che, per motivi diversi, non accettano di essere accolte presso la Struttura ma per le quali l’équipe socio-sanitaria territoriale e la Struttura stessa ritengono utile proporre un percorso di accompagnamento più mirato e strutturato;
- evidenziato che il Piano triennale degli interventi 2015-2017 contro la violenza di genere sottolinea, nell’area tematica “Rete/Servizi”, la necessità di rilevare e ascoltare, da parte delle istituzioni pubbliche e private, i bisogni delle vittime, dei bambini, dei familiari e anche dei maltrattanti e prevede, tra le azioni indicate in quella stessa area, l’ampliamento della rete con l’inclusione di nuovi servizi;
- ritenuti condivisibili dalla competente dirigente gli obiettivi del progetto e le modalità individuate per la loro realizzazione, nonché congrua la spesa complessiva prevista, pari a euro 17.300,00 (diciassettemilatrecento) comprensiva di Iva al 5%;
- evidenziato che l’andamento del progetto “Non solo Arcoiaio” verrà monitorato trimestralmente dalla Struttura famiglia e assistenza economica e che al termine di un anno di attività la Cooperativa sociale Indaco di Aosta presenterà una relazione di valutazione del progetto stesso, nonché la rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle relative spese sostenute;
- considerato che l’esigibilità di parte della spesa relativa alla realizzazione del progetto “Non solo Arcoiaio” non si verificherà nel corrente anno, ma nel corso del 2018 e che pertanto si rende necessario riprogrammare la spesa prevista per l’anno 2017, con il differimento di esigibilità attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- evidenziato che per l’erogazione della somma complessiva di euro 17.300,00 (diciassettemilatrecento/00) comprensiva di Iva al 5% è stata individuata la seguente modalità:
  - 50% alla concessione del finanziamento;
  - 50% a saldo a seguito della presentazione da parte della Cooperativa sociale Indaco di Aosta, di una relazione di valutazione del progetto stesso, nonché

della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle relative spese sostenute;

- atteso che il saldo del progetto, successivo alla rendicontazione del progetto, verrà erogato nel 2018

## DECIDE

1. di approvare la realizzazione e il finanziamento di un progetto di intervento educativo-territoriale denominato “Non solo Arcolaio” presentato dalla Società cooperativa sociale Indaco di Aosta (codice creditore 65072) in quanto soggetto gestore della Struttura di prima accoglienza “L’Arcolaio”, rivolto a donne vittime di violenza, ai sensi del DPCM del 25 novembre 2016 (ripartizione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”) 2015-2016;
2. di stabilire che l’andamento del progetto “Non solo Arcolaio” verrà monitorato trimestralmente dalla Struttura famiglia e assistenza economica e che al termine di un anno di attività la Cooperativa sociale Indaco di Aosta presenterà una relazione di valutazione del progetto stesso, nonché la rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle relative spese sostenute;
3. di approvare la spesa complessiva per la realizzazione del progetto, che ammonta a euro 17.300,00 (diciassettemilatrecento/00) comprensiva di Iva al 5%;
4. di stabilire che alla liquidazione del progetto provvederà la dirigente della Struttura Famiglia e assistenza economica con la seguente modalità:
  - 50% alla concessione del finanziamento;
  - 50% a saldo a seguito della presentazione da parte della Cooperativa sociale Indaco di Aosta, di una relazione di valutazione del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle relative spese sostenute;
5. di impegnare la somma complessiva di euro 17.300,00 (diciassettemilatrecento/00) secondo il seguente programma di esigibilità:
  - quanto a euro 8.650,00 (ottomilaseicentocinquanta/00) per l’anno 2017 sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere) del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019 che presenta complessivamente la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili nei relativi esercizi citati nel

cronoprogramma mediante le necessarie variazioni al fondo pluriennale vincolato;

- quanto a euro 8.650,00 (ottomilaseicentocinquanta/00) per l'anno 2018 sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere) del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019 che presenta complessivamente la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili nei relativi esercizi citati nel cronoprogramma mediante le necessarie variazioni al fondo pluriennale vincolato;

6. di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2018

L'ESTENSORA

Paola BETTI

LA DIRIGENTE

Patrizia SCAGLIA

PATRIZIA SCAGLIA

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 20/12/2017 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO